

TEATRO DA DOMANI A DOMENICA. OGGI INCONTRO AL RIDOTTO

Laura Marinoni torna con Fedra

L'AMORE come condanna, come pazzia, come malattia che divora il corpo e l'anima. Laura Marinoni torna a Ferrara nei panni di Fedra. Il dramma, tratto da Seneca - con estratti dall'Ippolito di Euripide - è in programma domani e sabato alle 21 e domenica alle 16 al Comunale. L'attrice milanese sarà affiancata da Luca Lazzareschi, nel ruolo di Teseo, e Fabrizio Falco (Ippolito). A completare il cast sono Anna Coppola e Tamara Balducci.

La regia dello spettacolo è affidata ad Andrea De Rosa. Il tema fondamentale del personaggio e della tragedia di Fedra è l'amore, inteso come furor ossia pazzia, desiderio sfrenato, una visione lontana dalla tradizionale visione romantica e sentimentale. «Fedra è una donna condannata a soffrire per amore. Non fa nulla di male, non commette reati - racconta Laura Marinoni -. Il suo unico peccato è quello di amare un ragazzo che, per destino, è anche fi-

glio dell'uomo che ha sposato». E prosegue: «Guardando al mondo che ci circonda possiamo scorgere ovunque storie di amore che per motivi sempre diversi finiscono, o rischiano di finire, in tragedia. Basti pensare alla violenza di genere, ai soprusi fisici, verbali e psicologici di cui tantissime persone sono vittime. Seneca ha consegnato all'umanità un'opera immortale e sempre attuale».

Oggi ci sarà la possibilità di approfondire i temi dello spettacolo: l'appuntamento è alle 17 al Ridotto del Comunale con la studiosa Claudia Pandolfi che terrà una conferenza dal titolo 'Ciò che voglio, io non lo voglio: Fedra e il conflitto tra volontà e passione', nell'ambito del ciclo 'Libri in scena', organizzato in collaborazione con l'associazione Amici della Biblioteca Ariostea. Info e vendita in biglietteria (tel. 0532 202675) e sul sito www.teatrocomunaleferrara.it



Laura Marinoni torna al Teatro Comunale

